



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 28 gennaio 2022

La distribuzione degli utili nelle società trasparenti

Serve il verbale e lo stesso, se occorrente, va registrato?

Come noto l'articolo 116 del TUIR consente che, nel caso di società a responsabilità limitata, i soci, **se tutti persone fisiche**, possano esercitare l'opzione con vincolo triennale per una tassazione in **trasparenza**.

L'articolo 115 del Tuir ci spiega che in questo caso il reddito "è imputato a ciascun socio, indipendentemente dall'effettiva percezione, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili", proprio come avviene per le società personali.

In buona sostanza il reddito imponibile della società viene trasferito pro quota ai soci, non sarà soggetto ad IRES. I singoli soci lo dichiareranno, prescindendo dall'averlo percepito nella propria dichiarazione assoggettandolo ad IRPEF.

RICORDA: I vantaggi della scelta fiscale sono analizzati nella nostra **Scheda "SRL: Come pagare meno tasse"** nella sezione **Società** del nostro sito.

Ma, nel caso di effettiva distribuzione dell'utile come dovranno comportarsi le società trasparenti? Esattamente come le altre società.

Le decisioni in merito alla distribuzione dell'utile **rimane in capo all'assemblea dei soci** unica che può decidere secondo il disposto dell'articolo 2478 c.c.

Pertanto il verbale di distribuzione dovrà essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate **entro 20 giorni** dalla data di approvazione, la registrazione sarà soggetta al termine fisso che, attualmente, è pari a **200 euro** da versare con modello F24 mediante il **codice tributo 1550**. Dovuta anche **l'imposta di bollo** (16 euro per ogni copia) anch'essa da corrispondere con F24 e **codice tributo 1552**.